



OFFICINA DELLE COMPETENZE



Città di Lucca

Seminario

***PER UN PIANO INTEGRATO DELLE COMPETENZE
COME COSTRUIRE UN PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' PER L'INDIVIDUAZIONE, LA
VALIDAZIONE, LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DELLA POPOLAZIONE
ADULTA ATTRAVERSO LA RETE TERRITORIALE DEGLI ORGANISMI IMPEGNATI
NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE***

5 DICEMBRE 2018
CRED, Via S. Andrea n. 33 - Lucca

Daniele Bettinetti, Officina delle Competenze

2016

L'Associazione si costituisce ...



gennaio

febbraio

marzo

aprile

maggio

giugno

luglio

agosto

settembre

ottobre

novembre

dicembre

L'11 febbraio 2016 si costituisce l'associazione, senza fini di lucro, **Officina delle Competenze**, con lo scopo di promuovere il “*Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze*”, così come previsto dalla legge 92 del 28 giugno 2012 art. 4, commi 58 e 68, dal d.lgs. 13 del 16 gennaio 2013 e dal decreto interministeriale del 30 giugno 2015.

2016

L'Associazione si costituisce...

gennaio

febbraio

marzo

aprile

maggio

giugno

luglio

agosto

settembre

ottobre

novembre

dicembre

Lo scopo dell'Associazione:

"promuovere il sistema di certificazione quale strumento cardine delle politiche nazionali per l'Apprendimento permanente ed ha la finalità di garantire la connessione dei sistemi di Istruzione, Formazione e Lavoro, la trasparenza e la spendibilità degli apprendimenti acquisiti dalle persone, dei titoli e delle attestazioni rilasciate, favorendo l'incontro fra la domanda e l'offerta di lavoro".

(Art. 2 dello Statuto)

2016

La scelta del logo



gennaio

febbraio

marzo

aprile

maggio

giugno

luglio

agosto

settembre

ottobre

novembre

dicembre

Per elaborare il logo, Officina affida un progetto grafico alla classe del quarto anno di diploma professionale di Tecnico Grafico Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche, Trento

Tra i vari loghi prodotti è stato scelto questo:



*«Questa proposta può raffigurare due cose:
una lampadina che rappresenta le idee per sviluppare
le proprie competenze;
una mongolfiera che, alimentata dal “fuoco” dalle
competenze, può alzarsi e volare».*

Hillary Bolognani, Allieva classe IV A, autrice del logo

2016

La prima iniziativa...



gennaio

febbraio

marzo

aprile

maggio

giugno

luglio

agosto

settembre

ottobre

novembre

dicembre



Presidenza del Gruppo PD Camera dei deputati
Deputati PD, Commissione politiche
dell'Unione Europea

Certificazione delle competenze in Europa

*Il riconoscimento delle competenze
acquisite dai cittadini europei:
un passo avanti contro le barriere
a sostegno di una crescita
di qualità e sviluppo*

Giovedì 11 febbraio 2016, ore 14.30
Sala Salvadori, Camera dei deputati
via Uffici del Vicario, 21
(secondo piano palazzo dei gruppi)

ore 14.30

Proiezione del video
"L'esperienza che vale"
(Regione Piemonte - C.I.O.F.S.)

ore 15.00

Saluto
Laura Garavini
Ufficio di Presidenza
del Gruppo PD
Camera dei Deputati

Introduce e modera
Tea Albini
Commissione Politiche
dell'Unione europea
Camera dei Deputati

Intervengono:

Marina Berlinghieri
Capogruppo PD Commissione
Politiche dell'Unione europea
Camera dei Deputati

per l'Associazione
"Officina delle competenze"

Gianni Biagi
Lucia Scarpitti

Gabriele Toccafondi
Sottosegretario Ministero
dell'Istruzione dell'Università
e della Ricerca

Luigi Bobba

Sottosegretario Ministero del
Lavoro e delle Politiche Sociali

Chiara Scuvera

Commissione Politiche
dell'Unione Europea e
Commissione Attività Produttive
Camera dei deputati

Silvia Costa

Presidente Commissione
Cultura e Istruzione
Parlamento Europeo

Dibattito

Interverranno rappresentanti
delle associazioni
e delle parti sociali

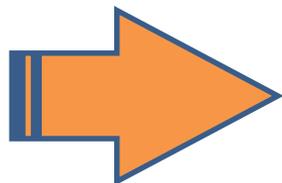
Conclude

Sandro Gozi

Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio
dei Ministri per le Politiche
e gli Affari europei

Per partecipare è necessario
accreditarsi scrivendo a:
pd.relationiesterne@camera.it

Per gli uomini è obbligatorio
indossare la giacca



<http://www.officinacompetenze.org/>



OFFICINA DELLE COMPETENZE

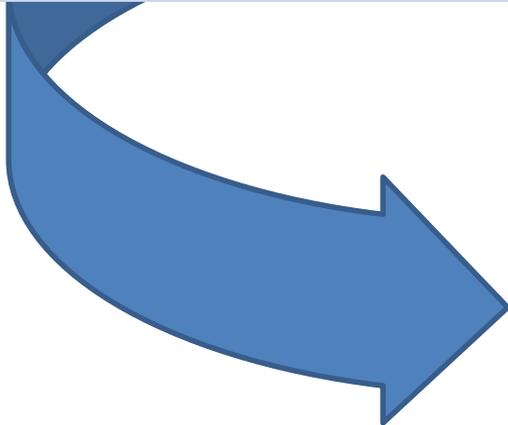
Facilitare la rete

2016 - 2018

Da dove parte l'Officina oggi

COMPETENZA (da d.lgs. 13/13):

comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di **conoscenze** e di **abilità** acquisite nei contesti di apprendimento **formale, non formale o informale**.



Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni

Home ▾ Atlante lavoro ▾ Atlante e Qualificazioni ▾ Atlante e Professioni ▾ Pubblicazioni e risorse ▾ Area riservata ▾ Contatti ▾

L'**Atlante del lavoro e delle qualificazioni** è una mappa dettagliata del lavoro e delle qualificazioni, descritti secondo un linguaggio comune e condiviso fra le Istituzioni. All'interno sono presenti diversi strumenti informativi, ciascuno dei quali con una finalità e un utilizzo specifico.

E' organizzato in tre sezioni:



ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

- › Atlante lavoro
- › Atlante e Qualificazioni
- › Atlante e Professioni

Da dove parte l'Officina oggi

Schema riassuntivo degli standard in linea con il Dlgs 13/2013 e il Di. 30 giugno 2015



Da dove parte l'Officina oggi

Estratto dal Di 30 giugno 2015 Elementi minimi e caratterizzanti PROCESSO e PROCEDURE

Fasi di processo Dlgs. 13	PROCESSO DI INDIVIDUAZIONE E VALIDAZIONE dell' apprendimento non formale e informale	PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE A SEGUITO DI VALIDAZIONE dell' apprendimento non formale e informale	PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE IN CONTESTO FORMALE
Identificazione	Individuazione delle competenze, ricostruzione dell' esperienza ed elaborazione del Dossier	Ammissione tramite "Documento di validazione" o Dossier validato (valore almeno di parte seconda)	Ammissione tramite formalizzazione del raggiungimento degli esiti di apprendimento (valore di parte seconda)
Valutazione	Esame tecnico del Dossier ed eventuale valutazione diretta (audizione o colloquio tecnico strutturato o altro tipo di prova)	Valutazione sommativa realizzata con colloqui tecnici strutturati e/o prove prestazionali Presenza di Commissione o di un organismo collegiale che assicuri il rispetto dei principi di terzietà, indipendenza e oggettività del processo	Valutazione sommativa realizzata con colloqui tecnici strutturati e/o prove prestazionali Presenza di Commissione o di un organismo collegiale che assicuri il rispetto dei principi di terzietà, indipendenza e oggettività del processo
Attestazione	Stesura (ed eventuale rilascio) del "Documento di validazione" o del Dossier Validato (valore almeno di parte seconda)	Rilascio Certificato (valore di parte terza)	Rilascio Certificato (valore di parte terza)

Da dove parte l'Officina oggi

Estratto dal Di 30 giugno 2015 Elementi minimi e caratterizzanti PROCESSO e PROCEDURE

Elementi minimi di processo per la individuazione e validazione

Fasi del processo	Elementi minimi
Accesso al servizio, accoglienza	<p>Tale fase è finalizzata alla informazione e accoglienza del potenziale utente, alla verifica dei requisiti di accesso al servizio e alla identificazione di un effettivo fabbisogno/interesse/potenzialità di successo di un processo di validazione.</p> <p>Può essere curata da chi opera presso le strutture accreditate o autorizzate al servizio con modalità in presenza (ad esempio anche a sportello o attraverso sessioni informative di gruppo) o a distanza (ad esempio piattaforma web o invio domanda).</p> <p>La fase si conclude con l' accettazione della domanda e la definizione di un "patto di servizio" oppure con il rifiuto della stessa ed eventuale smistamento ad altro servizio.</p>
Individuazione/Identificazione	<p>La fase è a cura di un "OPERATORE CONSULENTE" provvisto di specifici requisiti verificati che applica le opportune metodologie finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none">•ricostruire le esperienze;•pre-codificare le competenze con riferimento alle qualificazioni di interesse per la validazione;•supportare la composizione di un dossier documentale di evidenze (denominabile Dossier, Libretto formativo, Portfolio);•consigliare l' interruzione del servizio nel caso non se ne rilevino le condizioni minime di successo;•fornire ogni elemento informativo utile alle fasi successive, ivi incluse eventuali indicazioni per le prassi valutative. <p>Le predette operazioni avvengono tramite uno o più colloqui individuali.</p> <p>Le informazioni raccolte nella fase devono rimanere tracciabili nell' ambito di un sistema informativo o documentale predisposto dall' ente titolare al massimo grado di interoperabilità possibile con le basi dati già esistenti e normate (ad esempio Sistemi lavoro o base dati del Libretto Formativo del cittadino).</p> <p>L' ente titolare assicura la privacy all' utente nelle diverse fasi del percorso e la riservatezza delle informazioni raccolte.</p>

Da dove parte l'Officina oggi

Valutazione	<p>Questa fase segue la precedente ma è tecnicamente indipendente da essa.</p> <p><u>Processo di validazione</u></p> <p>La fase è curata da un “ESPERTO DI METODO” referente e responsabile del processo di valutazione. L'accertamento prevede al minimo l'esame tecnico del dossier documentale di evidenze ma la regolamentazione dell'Ente titolare può prevedere anche una valutazione diretta (ad esempio audizione o colloquio tecnico o altro tipo di prova) in ogni caso con standard valutativi declinati.</p> <p>L'opportunità e il grado di approfondimento della eventuale valutazione diretta condotta in questa fase dovrà essere bilanciata in funzione della quantità e qualità della documentazione presente nel Dossier tramite l'applicazione di criteri di valore e pertinenza della documentazione.</p> <p>Nel caso di valutazione diretta si prevede sempre la presenza di un “ESPERTO DI SETTORE”, referente e responsabile del contenuto della valutazione che opera in modo coordinato all'«esperto di metodo».</p> <p>Entrambi i ruoli indicati in questa fase devono essere provvisti di specifici requisiti verificati dall'ente titolare.</p> <p><u>Procedura di certificazione</u></p> <p>In coerenza con la Tab. 1 si prevedono i seguenti elementi minimi:</p> <ol style="list-style-type: none">1.Valutazione sommativa realizzata con colloqui tecnici strutturati e/o prove prestazionali2.Presenza di Commissione o di un organismo collegiale che assicuri il rispetto dei principi di terzietà, indipendenza e oggettività del processo
Attestazione	<p><u>Per la validazione</u></p> <p>Fase a cura della struttura accreditata o autorizzata al servizio che prevede il rilascio di un documento di validazione pubblico con valore almeno di parte seconda.</p> <p><u>Per la certificazione</u></p> <p>Fase a cura della struttura accreditata o autorizzata al servizio che prevede il rilascio di un certificato con valore di parte terza.</p> <p>Ove siano state previste nella fase di valutazione prassi valutative adeguate alla certificazione, l'Ente titolare potrà prevedere una ratifica del processo di validazione e rilasciare direttamente una certificazione con valore di parte terza.</p>

Per la costituzione di una rete per un apprendimento permanente:

➤ **Comunicare la rete**

È necessario costituire una Cabina di Regia (per la Toscana si propongono le Conferenze Zonali) che si occupi dell'apprendimento permanente e coordini tutti gli attori interessati a questo ambito. La Cabina di Regia deve investire sulle risorse umane e sulle competenze professionali da destinare al funzionamento della rete. In particolare, vista la presenza di fonti e banche dati diversificate ed eterogenee,

Gli attori coinvolti nella promozione della rete devono sapere:

- progettare per competenze
- coinvolgere il territorio
- scegliere obiettivi misurabili e promuovere una buona organizzazione di rete

➤ **Organizzare una rete che valorizzi l'apprendimento permanente**

Tutti gli attori che si occupano di istruzione ed educazione permanente devono essere coinvolti nella rete:

- devono essere integrate risorse e programmi in una logica di reale co-programmazione tra tutti gli attori, allineando anche periodicità e tempistica dei programmi di azione specifici
- è opportuno anche promuovere e sviluppare continue e sistematiche occasioni di scambio e confronto per la comunità degli operatori in una logica di agorà aperta a tutti gli operatori del settore.

2018

Le proposte di OdC per la rete (ex Didacta)



Le competenze come ponte fra istituzione-formazione-lavoro

Valorizzare maggiormente la filiera formativa professionalizzante, prevedendo ed allargando le soluzioni di percorso modulari e flessibili, nonché di certificazione di competenze, anche aggiuntive rispetto al profilo standard, in funzione di una maggiore spendibilità nel mondo del lavoro;

Integrazione degli strumenti e dei linguaggi, diffondendo e utilizzando in primis secondo tutte le sue potenzialità l'Atlante del lavoro;

Dare attuazione a percorsi di formazione mirata: per il livello degli operatori privilegiare la modalità della risoluzione di casi concreti e di diffusione delle buone pratiche.

2018

La Biennale



OFFICINA DELLE
COMPETENZE

Commissione Informazione e Lavoro

**PRIMA BIENNALE DELLA INDIVIDUAZIONE,
VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE
DELLE COMPETENZE**

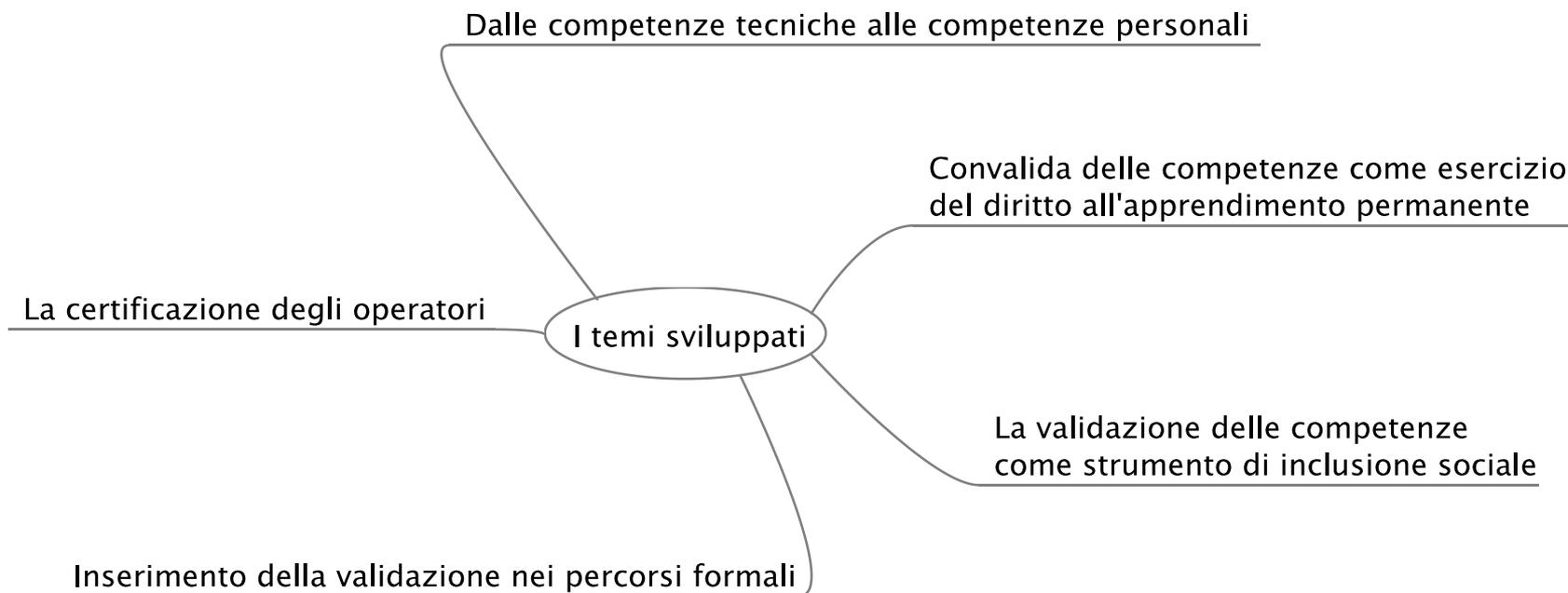
**DALL'EUROPA ALL'ITALIA:
VIAGGI DI PERSONE
E COMPETENZE**

CNEL
SALA PARLAMENTINO
Viale David Lubin, 2

Roma, 23 novembre 2018

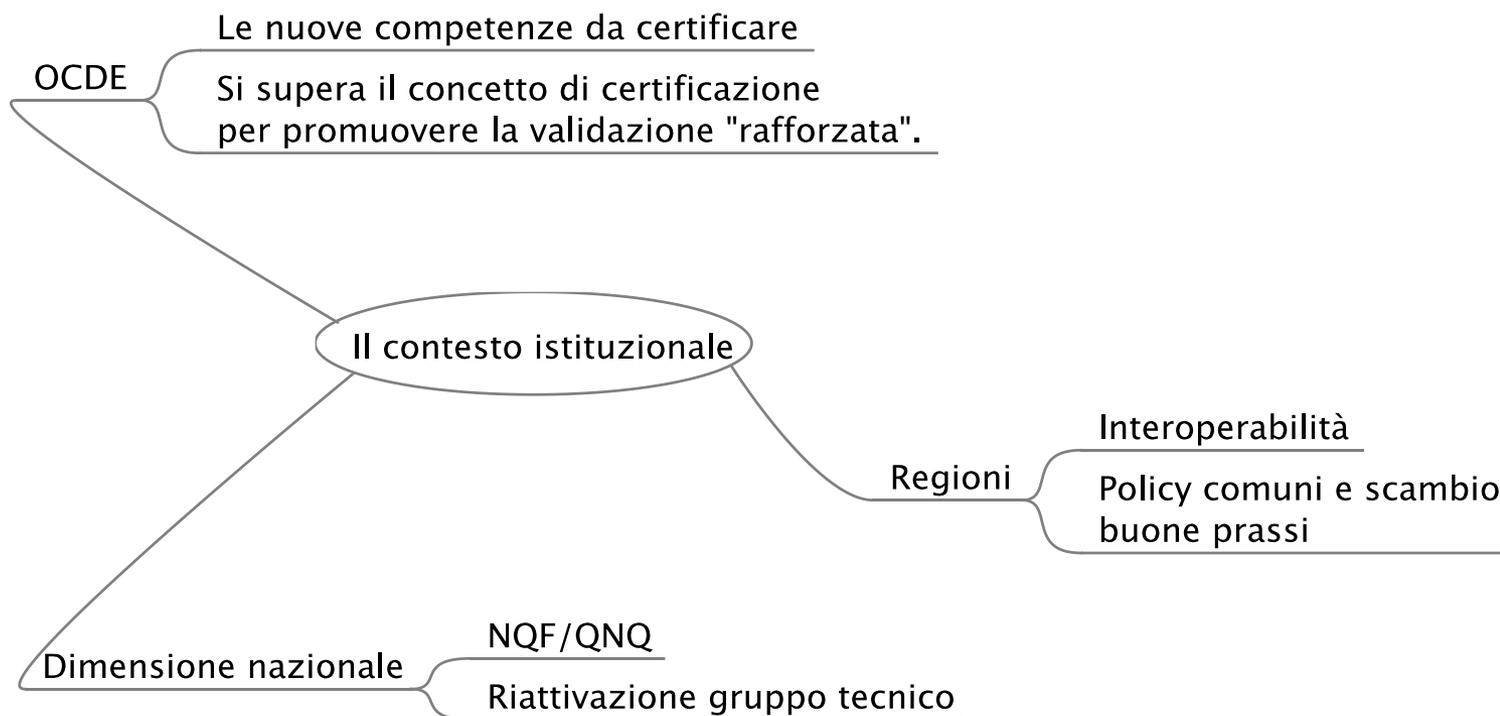
2018

Le conclusioni della biennale



2018

Le conclusioni della biennale



2018

Le conclusioni della biennale



La validazione degli apprendimenti
come elemento obbligatorio e/o premiale

Fondi interprofessionali

Le agenzie formative diventano provider
di validazione oltre che di formazione?

Il contesto "privato"

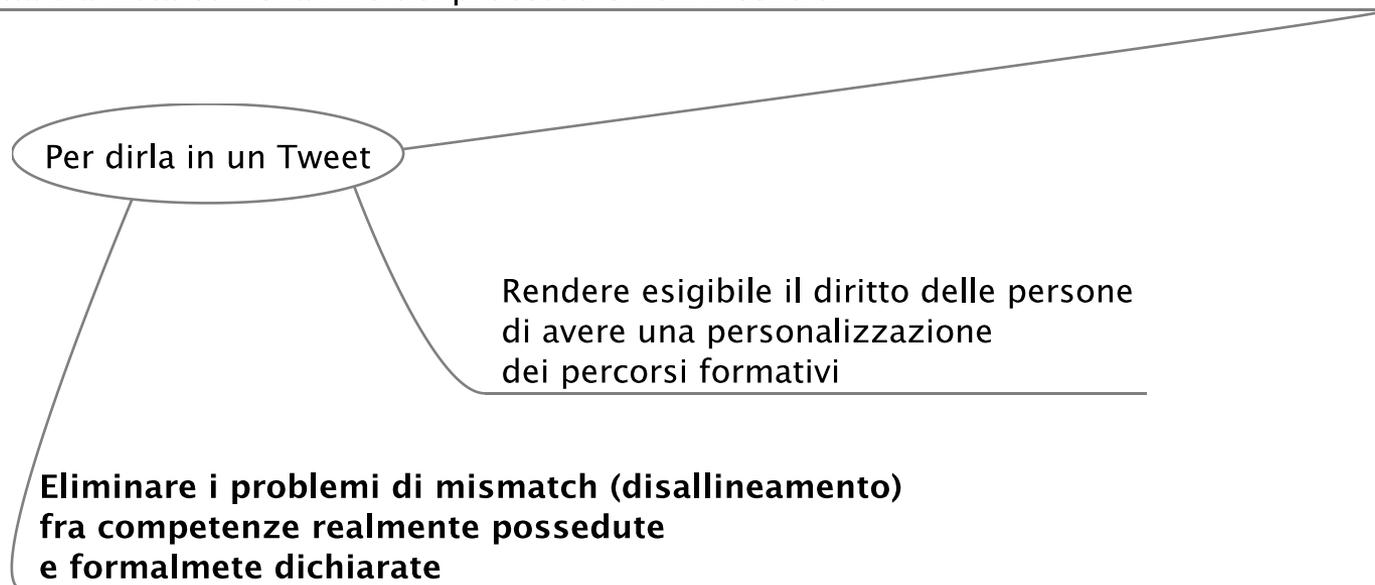
Le "passerelle" fra formazione e istruzione
come elemento di interazione
e di valore per l'utenza

2018

Le conclusioni della biennale



Sviluppare la formazione per competenze in modo che la validazione segua il "just-in-time" e la qualifica certificata sia vista come la fine del processo e non il centro.



2018

La rete del presente proiettata al futuro

Evento nazionale di presentazione del Decreto interministeriale istitutivo del Quadro Nazionale delle Qualificazioni



Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



Erasmus+



European
Qualifications
Framework

Punto di Contatto Nazionale

EQF - European Qualifications Framework

Informazioni

Diretta streaming



4 dicembre 2018

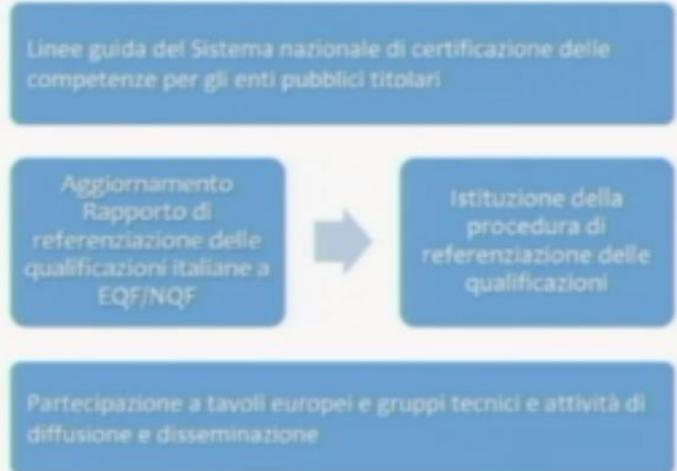
- Pubblico e privato al servizio di un sistema diffuso fra istituzioni, cittadini e imprese.
- Dal QNQR al QNQ: dall'Atlante del Lavoro all'offerta di lavoro utile e congrua.
- Sistema integrato e complementare che garantisca l'affidabilità delle qualifiche.

2018

La rete del presente proiettata al futuro

LIVE 60

Prossimi impegni



- Linee guida del Sistema nazionale di certificazione delle competenze per gli enti pubblici titolari
- Aggiornamento Rapporto di referenziazione delle qualificazioni italiane a EQF/NQF → Istituzione della procedura di referenziazione delle qualificazioni
- Partecipazione a tavoli europei e gruppi tecnici e attività di diffusione e disseminazione



ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



2018

Il ruolo di OdC

Facilitare
l'integrazione
del sistema.

Promuovere
iniziative di
approfondimento
e scambio.

Facilitare
la
proposta.

Grazie per l'attenzione.